

INTERPELLANZA e relativa risposta del Municipio

(formalizzata e trattata nella seduta del Consiglio comunale del 20 marzo 2023)

I signori Gionata Genazzi, Gianfranco Cavalli e cofirmatari presentano la seguente interpellanza:

“Licenziamenti al Palagiovani di Locarno”

“Abbiamo appreso che il contratto degli 8 lavoratori stagionali impiegati presso l'Ostello della gioventù, situato nello stabile Palagiovani di Locarno, non sarebbe stato rinnovato. Sembra che i lavoratori siano stati lasciati a casa, di punto in bianco, proprio poco prima di riprendere la stagione, mettendo così in seria difficoltà loro e le loro famiglie.

Inoltre, il mancato rinnovo del contratto di lavoro stagionale non ci risulterebbe essere dovuto in alcun modo a problematiche lavorative, ma sembrerebbe essere un atto voluto dalla dirigenza allo scopo di eseguire un “cambio di team”, pratica oggi diffusa nel mondo imprenditoriale, senza curarsi minimamente delle conseguenze per i lavoratori e le loro famiglie.

Chiediamo al Lodevole Municipio:

1. Il Municipio è a conoscenza dei fatti relativi al licenziamento dei lavoratori stagionali presso l'Ostello della gioventù di Locarno?
2. Come valuta il Municipio questa scelta imprenditoriale dell'Ostello della gioventù?
3. Il Municipio ritiene di prendere posizione sulla vicenda in favore della tutela dei diritti dei lavoratori e per richiamare alla responsabilità sociale la gerenza dell'Ostello della gioventù?
4. Quali mezzi ha a disposizione il Municipio per fare pressione sulla gerenza dell'Ostello della gioventù con lo scopo di evitare il licenziamento dei lavoratori? Che rapporti ci sono tra la Città e l'Ostello della gioventù? Esistono degli accordi tra la Città e l'associazione che gestisce l'Ostello della gioventù? La Città sovvenziona in qualche modo l'Ostello della gioventù? Di chi è la proprietà dello stabile Palagiovani?
5. Visti i recenti casi dell'albergo Arcadia e delle terme cittadine, questo rappresenterebbe il terzo caso in poco tempo di precarizzazione nel settore turistico a Locarno. Quali mezzi ha a disposizione il Municipio per promuovere condizioni di lavoro meno precarie nel settore sul territorio cittadino? Si è chinato il Municipio sulla tematica per prendere qualche tipo di provvedimento in tal senso?”

A nome del Municipio risponde il signor **Nicola Pini**:

“Grazie Presidente, Sindaco, colleghi, signore e signori consiglieri comunali, dunque non sviluppo ulteriormente l'interpellanza ma procedo subito alla risposta.

1. Il Municipio è a conoscenza dei fatti relativi al licenziamento dei lavoratori stagionali presso l'Ostello della gioventù di Locarno?
No, il Municipio di Locarno non era a conoscenza del licenziamento dei lavoratori stagionali.
2. Come valuta il Municipio questa scelta imprenditoriale dell'Ostello della gioventù?
Il Municipio esprime la propria vicinanza e solidarietà alle persone coinvolte.
3. Il Municipio ritiene di prendere posizione sulla vicenda in favore della tutela dei diritti dei lavoratori e per richiamare alla responsabilità sociale la gerenza dell'Ostello della gioventù?
Il Municipio si è attivato presso i responsabili dell'ostello della gioventù per disporre di maggiori informazioni e valutare la fattispecie con tutti gli elementi del caso e con cognizione di causa.
4. Quali mezzi ha a disposizione il Municipio per fare pressione sulla gerenza dell'Ostello della gioventù con lo scopo di evitare il licenziamento dei lavoratori? Che rapporti ci sono tra la Città e l'Ostello della gioventù? Esistono degli accordi tra la Città e l'associazione che gestisce l'Ostello della gioventù? La Città sovvenziona in qualche modo l'Ostello della gioventù? Di chi è la proprietà dello stabile Palagiovani?
Il Municipio non dispone di nessuno strumento di pressione, anche perché non intrattiene nessun tipo di rapporto tanto meno finanziario con l'ostello. La proprietà dello stabile è della

Schweizerische Stiftung für Sozialtourismus von Zürich, mentre l'ostello della gioventù è gestito dalla sezione Svizzera ostelli della gioventù Schweizer Jugendherbergen.

5. Visti i recenti casi dell'albergo Arcadia e delle terme cittadine, questo rappresenterebbe il terzo caso in poco tempo di precarizzazione nel settore turistico a Locarno. Quali mezzi ha a disposizione il Municipio per promuovere condizioni di lavoro meno precarie nel settore sul territorio cittadino? Si è chinato il Municipio sulla tematica per prendere qualche tipo di provvedimento in tal senso?

La promozione diretta di condizioni di lavoro meno precarie nel settore turistico o presso altre attività economiche private non rientra nelle competenze del Municipio se non nei casi in cui la Città ne è proprietaria o svolge il ruolo di Ente finanziatore. Con il rapporto della commissione municipale economia, il rapporto di indirizzo che avete ricevuto sui vostri banchi nell'ultima seduta si sono tracciate delle possibilità per andare a cercare di migliorare quelle condizioni quadro che possono stimolare sia gli investimenti di lavoro che i salari.

L'interpellante si dichiara soddisfatto e ringrazia il Municipio:

“Un'ultima domanda, secondo noi bisognerebbe essere un po' più coraggiosi e cercare come Ente pubblico comunale di intervenire là dove possibile nel mondo del lavoro sul territorio comunale. Chiediamo infine per favore la risposta all'interrogazione sull'Hotel Arcadia di Francesco Albi e cofirmatari del 5 agosto 2022, di 7 mesi e che comunque è legata al tema. Grazie mille.”

Risponde il municipale **Nicola Pini:**

“prendo debita nota della questione dell'interrogazione e verificheremo dove si è incagliata.”